

L'INNOVAZIONE ELETTRICA E FLUIDICA IN TOUR

ORGANIZZATO DA EPLAN, L'EVENTO ITINERANTE "INNOVATION TOUR" CONSENTE DI SCOPRIRE E APPROFONDIRE LE POTENZIALITÀ DI NUOVI STRUMENTI PROGETTUALI PER LA GENERAZIONE AUTOMATICA DI SCHEMI ELETTRICI E FLUIDICI

GIANANDREA MAZZOLA



Un momento dell'Eplan Innovation Tour, nella giornata di Cavenago Brianza (MB)

In un mondo in continua evoluzione, dove i tempi di progettazione e di costruzione di macchine e impianti sono sempre più stretti, i margini operativi sempre più compressi, è necessario affidarsi a tecnologie e metodologie nuove che assicurino un processo di progettazione ottimale e flessibile. In risposta a queste esigenze Eplan ha programmato una serie di giornate formative e informative itineranti per far conoscere agli addetti ai lavori anche **Cogineer**, il nuovo tool che si propone di ridefinire la progettazione automatizzata di schemi elettrici e fluidici.

Dopo aver fatto tappa a Torino, lo scorso giugno è stata la volta di Cavenago Brianza (MB), dove un nutrito numero di partecipanti ha goduto dell'opportunità di vedere da vicino questa nuova tecnologia che, combinata con i benefici della piattaforma Eplan, porta tangibili vantaggi ai processi di ingegnerizzazione e all'organizzazione aziendale. Densa di interessanti interventi e articolata nelle

tematiche, l'agenda ha trattato argomenti fondamentali e determinanti in chiave di ottimizzazione di processo e gestione digitale sempre più 4.0, con particolare attenzione alla sempre più spinta integrazione tra ufficio tecnico e officina, e allo scambio dati con sistemi plm/Pdm ed Erp.

Ad alternarsi nelle presentazioni **Stefano Cappelletti, Technical Manager di Eplan**, e il direttore vendite, **Giovanni di Pumpo**.

SOFTWARE, UN MEZZO IMPORTANTE PER LA PRODUZIONE

La giornata è iniziata con l'approfondimento sulla **meccatronica**, intesa come ingegneria interdisciplinare, verso la quale le diverse competenze devono convergere, non più essere condivise. Con il preciso obiettivo di standardizzare e rendere modulare la progettazione, sia per la parte di automazione, sia per quella riguardante gli schemi. Decisivo per questo approccio è potersi avvalere di

COMPETENZE CERTIFICATE: GIULIANO MELZANI, PRIMO “EPLAN CERTIFIED ENGINEER”

La tappa di Cavenago Brianza (MB) dell’Innovation Tour ha riservato anche un piacevole fuori programma. Presente tra i partecipanti all’evento c’era infatti anche Giuliano Melzani, primo “Eplan Certified Engineer” in Italia, amministratore delegato di Mgl di Idro (BS), azienda specializzata in engineering e progettazione elettrica per l’automazione industriale, nonché utilizzatore della piattaforma Eplan sin dall’inizio della sua attività. Quali le motivazioni che lo hanno spinto a intraprendere questo percorso formativo?

«Prima di tutto», spiega Melzani, «per fornire un’innovazione sempre più spinta ai nostri clienti, oltre alla precisa volontà di conoscere la piattaforma e le opportunità operative che offre. Approccio che consente di affrontare e risolvere le criticità che il mercato richiede. Non solo a livello nazionale, ma sempre più worldwide, dove normative differenti e metodologie progettuali diverse possono risultare differenzianti in termini di competitività». Melzani ha deciso di aderire a fine 2015 al piano “Eplan Academy”, un percorso che fornisce competenze trasversali tanto sull’utilizzo degli strumenti di progettazione, quanto sulla gestione dei processi che li regolano. Strutturato con diversi moduli comprendenti fasi teoriche, esercizi pratici, test intermedi ed esami di verifica, il piano prevede anche un esame finale presso la Rheinische Fachhochschule Köln (Università delle Scienze Applicate di Colonia). «Un percorso certamente impegnativo»,

conclude Melzani, «che tuttavia, una volta raggiunto l’obiettivo finale, permette di sfruttare al meglio le potenzialità del software, in tutte le sue funzionalità. L’esperienza maturata dalla mia azienda in vari settori, tra cui Oil & Gas, siderurgia, estrusione alluminio e assemblaggio, ha infatti confermato come non sempre la piattaforma sia utilizzata in modo performante. Le conoscenze acquisite diventano così un valore aggiunto per vincere le nuove sfide di mercato. Sfide oggi sempre più allineate ai requisiti dell’Industria 4.0, dove l’integrazione rappresenta il fattore chiave, di processo, ma anche di metodologia e standardizzazione progettuale».



Da sinistra, Roberto Zaffiro, Sales Representative Eplan, Lorena Colombo, responsabile Marketing Eplan, Giuliano Melzani, primo “Eplan Certified Engineer” in Italia, Giovanni Di Pumpo, direttore vendite Eplan

strumenti adeguati e sempre più performanti, sfruttare metodologie certificate e riutilizzare in modo corretto le informazioni per aumentare l’efficienza dell’ufficio tecnico. Ciò che da tempo Eplan definisce come **Eplan Experience**, ovvero la sinergia tra una piattaforma software multidisciplinare integrata in diversi campi applicativi (non solo progettazione, ma anche gestione del workflow, configurazione, standardizzazione, integrazione plm/Erp), la formazione (offerta da Eplan Academy), il supporto e la consulenza tecnica. A questo proposito è significativo il dato che vede circa il **30-35% del fatturato** Eplan generato proprio da attività di consulenza e supporto per il miglioramento dei processi, attraverso un uso integrato e mirato del software.

Perché standardizzare? Quali i benefici operativi per l’ufficio tecnico e tutte le attività collegate? La risposta a questi (apparentemente) semplici quesiti è stata data con un’approfondita disamina che

ha visto come protagonista un progetto pilota multidisciplinare (reale) e le fasi che lo stesso deve attraversare: dalla sua definizione, lungo tutto l’iter che concorre alla realizzazione finale. Grande l’attenzione carpita tra i partecipanti, che hanno potuto verificare con un esempio tangibile come **standardizzare** significhi **modularizzare secondo funzione**. Ma anche come il riuso (non il comune “copia & incolla”) di informazioni e dati codificati possa giovare all’ottimizzazione del flusso progettuale, della produzione, oltre che semplificarne l’intera gestione limitando errori e disattenzioni. Ribadita l’importanza del **software come mezzo per la produzione e non per la progettazione**, il successivo argomento in agenda ha avuto come focus la presentazione del nuovo applicativo integrato nella piattaforma, ovvero Cogineer. Più delle parole ha avuto in questo caso grande peso anche la dimostrazione pratica delle funzionalità e delle opportunità che il nuovo software rende dispo-



PROGETTARE NON È MAI STATO COSÌ SEMPLICE



Eplan Cogineer è il software che Eplan ha rilasciato sul mercato per permettere ai tecnici progettisti di generare automaticamente e in modo ancora più rapido schemi elettrici e fluidici. Il nuovo ambiente, presente all'interno della piattaforma P8, si compone di due fasi di lavoro: quella di design e quella di creazione dello schema. Per la parte di design il progettista, al quale viene richiesta la sola conoscenza delle macro, imposta delle regole di configurazione mecatronica e di automazione che possono essere inserite in modo intuitivo e rapido. Non è infatti necessario alcun linguaggio di programmazione di alto livello in quanto vengono utilizzati solo comuni operatori logici e booleani. E non importa se gli schemi vengono generati in base alle strutture funzionali della macchina o dell'impianto, o secondo le necessità specifiche di ogni cliente. Eplan Cogineer si adatta esattamente alla metodologia di lavoro e all'impostazione dei progetti del singolo utente e non richiede modifiche al modo gestire le informazioni. Il designer usa le macro di Eplan per generare set di valori poi riutilizzati per generare automaticamente parti di schemi o schemi interi. Ciò che rende Eplan Cogineer intuitivo, di semplice e immediato utilizzo è l'interfaccia sempre automaticamente aggiornata. Da un punto all'altro del progetto, il "project buider" può riutilizzare parti del progetto precedentemente impostate dal designer. Non è quindi necessario alcun lavoro manuale o di programmazione. Ulteriori vantaggi risiedono nell'intuitivo uso e nella grande varietà di schemi automaticamente realizzabili. Senza trascurare l'aspetto di gestione delle informazioni, completamente integrate nella piattaforma Eplan.

nibili per il progettista. Tanta la curiosità, l'attenzione suscitata e altrettante le domande poste dai presenti che hanno portato alla chiusura della prima parte della giornata.

INTEGRAZIONE DATI, DALL'APP AL CLOUD

Di progettazione e condivisione delle informazioni si è parlato anche nel pomeriggio, senza dimenticare il filo conduttore dell'incontro: mostrare con esempi pratici come la tecnologia e gli strumenti software possano realmente creare valore aggiunto e competitività. A questo proposito, dopo aver approfondito le potenzialità di **Eplan Pro Panel** (soluzione Cae per la progettazione in 3D di armadi elettrici e gruppi di controllo), di **Smart Wiring** (applicazione sviluppata per semplificare il cablaggio degli stessi armadi) e dei vantaggi per il progettista, il quadrista e il cliente, si è parlato in modo più mirato anche di integrazione dati e della possibile integrazione della piattaforma Eplan con sistemi plm/Pdm ed Erp disponibili sul mercato. Non meno interesse ha destato l'ultima parte della giornata, quando si è parlato di condivisione di progetti e di documentazione. Protagonisti in questo caso **Eplan Data Portal**,



Da sinistra, Giovanni di Pumpo, direttore vendite Eplan, insieme al Technical Manager Stefano Cappelletti

noto servizio web incorporato nella piattaforma Eplan, che fornisce accesso on-line a dati utili relativi a più di 700mila dispositivi realizzati da diversi produttori di componenti. Dati che permettono di ridurre il lavoro di configurazione e aumentare la qualità della documentazione relativa al macchinario o al sistema oggetto del progetto. La giornata si è conclusa con un accenno alla sempre più sentita esigenza di poter svolgere alcune attività in mobilità, come sfogliare della documentazione, verificare lo stato di avanzamento di un progetto ecc. Opzione, questa, che oggi Eplan rende disponibile per tutti i device con l'App **Eplan View**.

L'Innovation Tour di Eplan, dopo la pausa estiva, prosegue **nei mesi di settembre** (il 20 a Monsummano Terme - PT, il 27 a Vicenza), **ottobre** (il 24 a Caserta e il 26 a Bari), per concludersi il 14 **novembre** con l'ultima data 2017 a Saronno (VA). ■